

LA BIBLIOTECA LETTERARIA

Tutto San Francesco

Nel 1921, in un'ingenua frenesia, padre Vittorino Facchinetti, sotto il segno episcopale di Tripoli dove morì, pubblicò nelle edizioni di « Vita e pensiero » *Gli scritti di San Francesco d'Assisi*, con introduzione e note eretiche. La postuma l'Autore che l'Italia non possiede ancora un'edizione critica degli scritti del Santo, e si proponeva di darla lui col suo libro, raccogliendoli « gli scritti che con certezza si possono attribuire al Patriarca » e dandovi una sua traduzione di quelli in latino.

Non tutti gli « scritti » del Santo sono pervenuti fino a noi. Con una parte della sua corrispondenza epistolare, sono andati perduti certi « canti in lingua volgare » per le sure di Santa Chiara, la cui esistenza è affermata dal cronista Mariano da Firenze; e così i sermoni, il discorso che il Santo doveva tenere davanti al Papa e ai Cardinali come attesta San Bonaventura; infine, alcune prediche.

Nel capitolo celebrato a Genova nella Pentecoste del 1241, il ministro generale Crescenzo da Jesi ordinò una raccolta dei documenti francescani. Ma bisogna arrivare fino ai primi del Seicento per trovare le quattro opere di storia francescana (*Speculum Vitae, Speculum Mirorum, Monumenta Ordinis nimirum, Firmamento trium Ordinum*), uno o l'altro degli scritti del Santo.

La prima raccolta ordinata e commentata di essi fu quella celebrata e notissima del grande umanista francescano Luca Wadding, pubblicata ad Anversa nel 1623. Esta è davvero la *editio princeps*, e tutte le altre venute poi sono fondate su di essa, anche se parecchi scritti, rimasti in seguito riconosciuti, all'esame critico, non fondati o dubbi.

Dopo l'enciclica *Auspicio concensus* di Leone XIII, gli studi francescani ripresero vigore, e nei pregevoli edizioni degli scritti del Santo si pubblicarono gli *Opuscula Sancti Patris Assisensis* dei padri del Collegio di Quaracchi (1904) e gli *Analekten zur Geschichte des Franziskus von Assisi* di H. Boehmer (1904). Con queste due opere, l'arrivo era dato, e arrivò così alla edizione critica italiana del padre Facchinetti, il quale tradusse gli scritti del testo di Quaracchi confrontato con quello del Boehmer, ma dando un ordine di distribuzione diverso, dividendoli cioè in cinque categorie, e ponendo le opere ubi non in un'appendice. Le cinque categorie comprendono ordinatamente: *Legislatione serafica; Ammaestramenti; Epistole; Preghiere ed orazioni (comprensive l'Ufficio della Passione del Signore); infine, Inni e cantici.*

Qualche anno dopo, nel 1925, il padre Achille Fazio pubblicava le *Poesie di San Francesco* (Assisi), una ed. francescana. Egli si atteniva ai testi della rivista *Miscellanea francescana* dei Conventuali assisiani e degli *Opuscoli del Serafico Patriarca San Francesco*, pubblicati a Venezia nel 1782 dal padre Bernardino Pinnau. Ben esatte, ma un precedente studio sugli autografi del Santo, il Fosco intendeva presentare così i gli scritti rimasti che vanno sotto il nome di *Testo del Santo*, *Analisi del solo alle Ammaestramenti poetiche.*

Un monumento bibliografico

Le due pregevoli pubblicazioni, in particolare quella del Facchinetti, ebbero il gran merito di portare a conoscenza del pubblico colto, erudite e non erudite, opera di alta poesia e di ardente religiosità, che prima erano riservate allo studio e all'ammirazione dei soli letterati. E che hanno le origini del nostro libro. La nostra letteratura con più diritto assai dei laici melensi dei menestrelli siculo-avevi.

Ma nessuno dei due opere dicevano l'ultima parola in una materia che è tra le più ardite e dibattute criticamente, quasi direi, quanto la *Divina Commedia*. Ed ecco ora uno studio principale della letteratura francese, Augusto Vincinelli, ricco di un sapere che lo sbalordisce, conoscitore d'ogni cosa che riguarda di San Francesco poeta e santo, dai tempi di lui fino ai più recenti accertamenti critici e artistici, interviene come un consigliere, dando a fine, infatti da capo, una travagliatissima impresa, e con un apparato storico, filologico, critico o estetico forse senza uguale in sette secoli di storia francescana, pubblicare *Gli scritti di San Francesco e i Fioriti*, in una edizione che sarà, per lui, il suo monumento e per l'editore Mondadori, nuovo titolo di gloria (1).

Il volume comprende: a) un biografico del Santo tracciato anno per anno sulle fonti a lui contemporanee, scritto in un latino critico e in una nuova bella traduzione (dello stesso Vincinelli); infine, « la grande sintesi letteraria di tutta la prima tradizione » francescana, ossia « i Fioriti ».

Agli scritti si affiancano nel volume « le più belle opere d'arte che nei tempi del Santo pure eseggiarono e interpretarono, quasi in gara con le commesse » *Leggende e così i Fioriti*, *Parole e la poesia di Francesco d'Assisi*, « con esse, ritratti, manoscritti, luoghi che al Santo e ai suoi tempi ci avvicinano. Notizie storiche, culturali, impressioni estetiche, commentari, note e cose che, ritenendo il rapporto (tanto importante e tanto volutamente dimenticato) fra i laudi di San Francesco e lo svolgersi lirico e ritmico delle poesie volgari, per non dire del materiale con cui uscì quell'altro capolavoro delle nostre origini, quanto alla prosa, che sono i Fioriti. Gli scritti — dice il Vincinelli — a fissano anche un'epoca della nostra storia morale e sociale: si si apre con essi la più importante, serena ed armoniosa, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Il Santo legislatore

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Le Lodi di Dio

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Le Lodi di Dio

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Francesco Casnati

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Amor di fedeli lettori

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».

Per gli scritti del Santo, il dotto curatore è stato il professor Francesco de Sanctis, che, anche nella particolare religiosità francescana, trova una delle sue ispirazioni; e proprio per San Francesco ci si avvia a un Rinascimento cristiano ».